



Federazione Italiana
delle Banche
di Credito Cooperativo
Casse Rurali
ed Artigiane

00184 Roma
Via Torino, 153
Tel. 06.7207.1
Fax 06.7207.2790
www.creditocooperativo.it



Roma, 20 gennaio 2020

Ai Presidenti
Ai Direttori
delle Banche di Credito Cooperativo-Casse Rurali
delle Federazioni Locali
di Iccrea Banca
di Cassa Centrale Banca
degli altri Enti Soci

Loro Sedi



Resto al Sud. Misura agevolativa di Invitalia.

Sintesi delle novità normative e dell'operatività delle BCC-CR.

Si riporta una sintesi dell'operatività delle BCC-CR relativamente alla misura agevolativa di Invitalia a favore dei giovani imprenditori del Mezzogiorno, cosiddetta. "Resto al Sud" e le principali novità normative che ne hanno ampliato il perimetro.

Alla fine del 2019 avevano aderito alla misura "Resto al Sud"¹ **83 Banche di Credito Cooperativo-Casse Rurali** che avevano erogato **288 finanziamenti** (di cui 143 in Campania, 71 in Calabria e 38 in Sicilia).

L'operatività delle BCC-CR rappresenta il **12,4% del totale dei finanziamenti erogati**.

Si riportano in allegato alcune tavole relative alla complessiva attività svolta sulla misura e al profilo dei proponenti.

La misura agevolativa, diffusa con circolare Federcasce del 25 gennaio 2018 (Prot. FDC-OUT-55-18) ed illustrata nel corso del *workshop* del 13 marzo dello stesso anno, è stata rinnovata con numerosi interventi normativi che ne hanno ampliato il perimetro.

Di seguito, si riportano le principali novità, a partire dalle più recenti:

- **Decreto Sisma. Estensione dell'ambito soggettivo.**

Con D.I. 24 ottobre 2019, n. 123 recante "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici (c.d. "Decreto Sisma")" convertito, con modificazioni, nella legge 12 dicembre 2019, n. 156 è

¹ Originariamente riservata alle regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia

Argomento: Credito, Imprese, Garanzie	Allegati: sì
Referente: Claudia Bendetti, Silvia Cerlenco	Num. Pagine (esclusi allegati): 4

stato esteso l'ambito soggettivo della Misura anche ai territori dei comuni delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpiti dal sisma del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017, senza la necessità di intervenire sulla Convenzione ABI-Invitalia del 27 novembre 2017, come modificata dall'Atto integrativo sottoscritto lo scorso 11 dicembre.

- **Atto integrativo alla Convenzione ABI-Invitalia del 27 novembre 2017. Adesione automatica delle Banche.**

Lo scorso 11 dicembre è stato sottoscritto l'atto integrativo alla Convenzione ABI – Invitalia sulla Misura “Resto al Sud” che recepisce le novità introdotte dal Decreto n.134 dello scorso 5 agosto della Presidenza del Consiglio dei Ministri–Dipartimento per le Politiche di Coesione e dalla successiva Circolare n. 22 del 27 novembre 2019 che fornisce indicazioni in merito alle procedure di concessione ed erogazione delle agevolazioni.

In particolare, si segnalano:

- la modifica intervenuta all'articolo 3, comma 3 della Convenzione che concede la **possibilità** alle banche convenzionate **di utilizzare sia l'ammortamento a quote capitali costanti, sia l'ammortamento a rate costanti;**
- le modifiche apportate agli articoli 4 e 13, dove - a seguito della messa a disposizione di Invitalia della Piattaforma informatica – sono state **sostituite tutte le parti in cui si faceva riferimento allo scambio di informazioni tramite PEC;**
- la riformulazione dell'articolo 12 dovuta alla nuova modalità di adesione alla Convenzione da formalizzarsi tramite la Piattaforma Invitalia e alla specificazione che **non è Invitalia a presentare la domanda di ammissione al Fondo di garanzia per le PMI, ma la banca convenzionata.**

Si fa presente che le banche che hanno già aderito alla Convenzione ABI-Invitalia sono automaticamente considerate aderenti all'atto integrativo, salvo formale disdetta da comunicare all'ABI (sg@abi.it) e ad Invitalia all'indirizzo PEC restoalsud@postacert.invitalia.it.

- **Legge di Bilancio 2019. Ampliamento platea dei potenziali soggetti beneficiari.**

Come già comunicato con Circolare Federcasse del 9 gennaio 2019 (Prot. FDC-OUT-0017-19), con il comma 601 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) è stata ampliata la platea dei potenziali soggetti beneficiari, **elevando da 35 a 45 anni l'età massima** degli stessi ed **estendendo le agevolazioni anche ai liberi professionisti.**

Nel restare a disposizione per ogni chiarimento (cbenedetti@federcasse.bcc.it; scerlenco@federcasse.bcc.it), si inviano i più cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Sergio Gatti



Allegati